



Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il Contratto collettivo nazionale relativo alla specifica sequenza contrattuale in materia di contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024) del 18 marzo 2025;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 105/25 del 4 marzo 2025;

RILEVATA l'esigenza di attivare una selezione pubblica per la stipula di tre contratti di ricerca per le esigenze dei dipartimenti DISTU, DIKE e DISUCOM della durata di due anni, a valere sui seguenti fondi:

- progetto PRO-BEN LAZIO1 dal titolo "*Wellbeing and Assistance for Valuable Education*" (WAVE), identificato con codice PRO-BEN_000007, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto n. 14317 del 18.07.2024, per un importo complessivo presunto di euro 36.923,08;
- economie del progetto "Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari - Giustizia AGILE" finanziato dal Ministero di Grazie e Giustizia con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prt. m_dg.DGCP.05/01/2022.0000016.ID, per un importo complessivo presunto di euro 135.384,62;
- Accordo di Programma Rieti per un importo complessivo presunto di euro 67.692,31;

DECRETA

Art. 1

Bando di concorso

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, è indetta una procedura di selezione pubblica per titoli, colloquio e valutazione del progetto di ricerca per la stipula di tre contratti di ricerca, come di seguito specificato:



Profilo	1
CUP	J83C24000970001 per euro 12.307,69 J17G22000440001 per euro 67.692,31
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche - DIKE
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	GIUR-01/A - diritto privato
Progetto di Ricerca	<p>Responsabilità civile e informativa ESG: Il progetto di ricerca è finalizzato ad analizzare i profili della responsabilità civile derivante dalla diffusione di dichiarazioni ESG (Environmental, Social, Governance) inesatte, lacunose o fuorvianti, con un focus sulla disciplina introdotta dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD). L'indagine si propone di contribuire alla chiarificazione delle responsabilità giuridiche che insorgono in caso di informativa ESG non attendibile, riconoscendo l'importanza crescente di una comunicazione trasparente e verificabile da parte delle imprese.</p> <p>Tale ricerca non si limita a una ricognizione tecnico-giuridica: essa si configura come un'opportunità formativa e culturale per la comunità studentesca universitaria, che potrà trarre un beneficio diretto e sostanziale in termini di benessere personale, professionale e relazionale. In particolare, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti in laboratori, seminari, attività di ricerca collaborativa e simulazioni pratiche, il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none">• potenziare il senso critico rispetto ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale;• stimolare il pensiero sistemico e la capacità di analizzare fenomeni complessi, oggi fondamentali per ogni percorso professionale avanzato;• favorire il benessere psicologico e relazionale degli studenti attraverso attività cooperative, multidisciplinari e connesse ai valori della giustizia sociale e ambientale;• rafforzare il protagonismo studentesco nella costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, valorizzando la partecipazione a progetti di ricerca che abbiano un impatto reale sul contesto normativo e sociale. <p>L'indagine si articolerà lungo alcuni assi principali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Qualificazione della responsabilità civile derivante da informativa ESG non veritiera, per valutare se essa possa essere inquadrata entro categorie esistenti del diritto civile (come la responsabilità extracontrattuale o da contatto sociale) e per identificare i criteri di imputazione del danno, con particolare attenzione al nesso causale e al riparto degli oneri probatori.



	<p>2. Individuazione dei rimedi giurisdizionali esperibili e dei soggetti legittimati ad agire, con approfondimenti relativi alla tutela collettiva, agli strumenti processuali disponibili e alle potenziali azioni risarcitorie a beneficio di soggetti diffusi o collettività non immediatamente individuabili.</p> <p>3. Analisi comparata del rapporto tra informativa ESG e due diligence lungo la catena di approvvigionamento, includendo uno studio approfondito delle soluzioni adottate in ordinamenti avanzati come quello tedesco (ad esempio, la Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz), per identificare buone pratiche e meccanismi di responsabilizzazione.</p> <p>4. Un ulteriore ambito di approfondimento sarà dedicato alla disciplina tedesca in materia di rendicontazione non finanziaria. Il sistema tedesco si caratterizza per un'elevata formalizzazione dei contenuti dell'informativa ESG e per una struttura normativa che agevola l'individuazione dei presupposti di responsabilità in caso di comunicazioni fuorvianti o incomplete. In particolare, l'obbligo di dichiarazione non finanziaria (Nichtfinanzielle Erklärung) imposto alle imprese di interesse pubblico costituisce un punto di snodo per l'affermazione di obblighi informativi giuridicamente vincolanti e potenzialmente generativi di responsabilità civile in caso di violazione.</p> <p>5. L'analisi si concentrerà sulla struttura dell'obbligo informativo, sui riferimenti agli standard internazionali e sulla prospettiva della doppia materialità, al fine di individuare i margini per una responsabilizzazione effettiva dell'impresa, anche in sede giudiziaria, alla luce della crescente attenzione del legislatore tedesco verso la trasparenza, la comparabilità e la verificabilità delle dichiarazioni ESG. Attraverso questo percorso, il progetto intende coniugare rigore scientifico e impatto educativo, promuovendo un ambiente universitario in cui la ricerca giuridica diventi strumento di crescita personale, riflessione critica e benessere complessivo degli studenti. Il contatto diretto con tematiche attuali e multidimensionali, l'interazione con esperti del settore e la partecipazione attiva a tutte le fasi della ricerca consentiranno agli studenti non solo di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro, ma anche di rafforzare la propria autostima, motivazione e senso di appartenenza alla comunità accademica.</p> <p>In un contesto universitario sempre più attento alla qualità della vita studentesca, alla salute mentale e alla promozione di una formazione integrale, questo progetto si propone come un modello virtuoso in cui la ricerca giuridica diventa veicolo di benessere e responsabilità sociale.</p>
Imputazione della spesa	Progetto Proben – Decreto 14317 del 18.07.2024 di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle proposte di iniziativa idonee a valere sull'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al



	<p>contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca di cui al DD 1159 del 25.07.2023 per un importo presunto di euro 12.307,69.</p> <p>Accordo di Programma Rieti per un importo presunto euro 67.692,31</p>
Docente Responsabile	Prof. Andrea Genovese
Regime di impiego	35 ore settimanali
Lingua straniera	Tedesco, da accertare in sede di colloquio orale
Trattamento economico	Euro 80.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente
Requisiti	<p>Dottorato di ricerca in materie giuridiche privatistiche <i>Oppure</i> Essere iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca in materie giuridiche privatistiche purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione</p> <p>Ulteriori requisiti previsti dall'art. 3 del bando</p>
Ulteriori requisiti	Aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero

Profilo	2
CUP	J83C24000970001 per euro 12.307,69 J89J22000900005 per euro 67.692,31
Dipartimento	Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici (DISTU)
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese (ex L-LIN/12)
Progetto di Ricerca	Rappresentazioni digitali e intelligenza artificiale: Il progetto propone un'analisi critica multimodale del discorso (Multimodal Critical Discourse Analysis – MCDA) relativo alla rappresentazione delle coppie di persone dello stesso sesso nel motore di ricerca Google Images, con l'obiettivo di approfondire il ruolo che le tecnologie algoritmiche, basate su Intelligenza Artificiale, svolgono nella costruzione simbolica della realtà. La ricerca, che si inserisce nel dibattito aperto e più che mai attuale relativo all'imparzialità e ai potenziali danni dell'uso



incontrollato di algoritmi di ricerca basati su Intelligenza Artificiale, intende evidenziare in particolare come Google Images si configuri quale tecnologia semiotica capace di veicolare norme sociali, riprodurre strutture di potere e consolidare rappresentazioni ideologiche, influenzando in modo pervasivo l'immaginario collettivo. Il progetto assume una particolare rilevanza nell'ambito universitario, poiché si propone non solo di produrre risultati scientifici, ma anche di generare un impatto positivo e diretto sul benessere degli studenti universitari, sull'inclusione e la consapevolezza. Coinvolgendo gli studenti in un percorso interdisciplinare che unisce linguistica, semiotica, scienze sociali e tecnologie digitali, il progetto permette loro di sviluppare:

- consapevolezza critica dei meccanismi discorsivi che operano nelle piattaforme digitali, fondamentali per navigare in modo responsabile l'ambiente informativo contemporaneo;
- competenze trasversali digitali ed etiche, essenziali in una società algoritmica sempre più complessa, in cui l'informazione non è neutrale;
- capacità di lettura ideologica e decostruzione delle immagini e dei testi, con un impatto positivo sull'autonomia di pensiero, sull'autostima e sul senso di appartenenza a una comunità formativa inclusiva;
- strumenti di empowerment identitario, particolarmente importanti per gli studenti che si riconoscono in categorie potenzialmente marginalizzate, come quelle LGBTQ+, contribuendo a creare un ambiente accademico più aperto, sicuro e coeso.

L'analisi si basa su un dataset costituito da ricerche effettuate in lingua inglese, in considerazione del fatto che i principali modelli di IA sono addestrati prevalentemente su dati anglofoni. Il lavoro si articola in due fasi complementari:

1. Esame multimodale dell'interfaccia di Google Images, con riferimento al paradigma semiotico proposto nella sua homepage in lingua inglese, per individuare le strategie discorsive implicite nel design dell'interazione utente-macchina.

2. Studio empirico dei risultati della ricerca del termine "same-sex couples", con un'analisi delle risorse visive e testuali proposte, volta a ricostruire le strutture di significato emergenti e le logiche sottese alla rappresentazione digitale di soggetti socialmente stigmatizzati.

Nel rispetto del paradigma della MCDA, il progetto considera in modo integrato elementi lessicali, grammaticali e visivi, riconoscendo il potenziale di tali combinazioni discorsive nel rafforzare (o nel decostruire) stereotipi, disuguaglianze e narrazioni egemoniche.

Tale ricerca si colloca pienamente all'interno degli obiettivi strategici del PNRR, Missione 4 - Componente 1, affrontando in particolare le sfide della digitalizzazione, dell'inclusione e della coesione sociale. Inoltre, si pone in coerenza con i Gender Equality Plans delle università



	<p>italiane, favorendo l'accesso equo all'informazione, la rappresentazione non distorta delle identità LGBTQ+ e una riflessione critica sui bias strutturali che attraversano i sistemi digitali.</p> <p>In ultima analisi, il progetto si configura come un luogo di apprendimento trasformativo, in cui la ricerca accademica diventa motore di benessere formativo, crescita culturale e cittadinanza digitale. Gli studenti coinvolti saranno protagonisti di un percorso che, oltre a fornire strumenti teorici e metodologici di alto livello, contribuirà a rafforzare la loro resilienza, la sensibilità interculturale e la capacità di immaginare futuri più inclusivi e sostenibili.</p>
Imputazione della spesa	<p>Progetto Proben - Decreto 14317 del 18.07.2024 di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle proposte di iniziativa idonee a valere sull'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca di cui al DD 1159 del 25.07.2023 per un importo presunto di euro 12.307,69.</p> <p>Economie del progetto "Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari - Giustizia AGILE" finanziato dal Ministero di Grazie e Giustizia con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prt. m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016.ID, per un importo presunto di euro 67.692,31</p>
Docente Responsabile	Prof.ssa Francesca Saggini
Lingua straniera	Inglese da accertare in sede di colloquio orale
Regime di impiego	35 ore settimanali
Trattamento economico	Euro 80.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente
Requisiti di accesso	<p>Dottorato di ricerca nell'area scientifica di riferimento del progetto</p> <p><i>Oppure</i></p> <p>Essere iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca nell'area scientifica di riferimento del progetto purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione</p> <p>Ulteriori requisiti previsti dall'art. 3 del bando</p>



Profilo	3
CUP	J83C24000970001 per euro 12.307,69 J89J22000900005 per euro 67.692,31
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)
Durata contratto	2 anni, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori due anni
Area Scientifica	PEMM-01/A (ex L-ART/05)
Progetto di Ricerca	<p>Immersività e potenziamento tecnologico per il benessere universitario nella società digitale. Il progetto si propone di indagare l'impatto delle tecnologie immersive (Extended Reality, XR) nella vita sociale e culturale contemporanea, con particolare attenzione ai cambiamenti percettivi e cognitivi che esse inducono negli utenti. Le tecnologie immersive stanno trasformando radicalmente le modalità con cui gli individui interagiscono tra loro, esperiscono la corporeità e costruiscono significati, in particolare nell'ambito delle pratiche performative teatrali e artistiche mediate digitalmente. L'obiettivo centrale è analizzare in che modo queste trasformazioni incidano sulla soggettività, sulla relazione interpersonale e sulle pratiche comunicative, per delineare i contorni di una possibile etica ed estetica dell'immersività.</p> <p>Questo tema assume una singolare rilevanza se indagato anche nell'ambiente universitario, dove le tecnologie immersive sono sempre più presenti nei contesti formativi e di sperimentazione creativa, ma spesso non ancora comprese nei loro effetti più profondi sulla persona. Il benessere degli studenti universitari, inteso in senso integrato (psicologico, corporeo, relazionale e cognitivo), è un elemento cruciale che la ricerca intende valorizzare e promuovere attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> una maggiore consapevolezza critica delle tecnologie digitali immersive, come strumenti che non sono mai neutri, ma che agiscono sul corpo, sulla mente e sulle relazioni sociali; la promozione di pratiche performative e creative in ambienti XR orientate alla cura di sé, al dialogo intersoggettivo e all'inclusione, contribuendo a contrastare l'isolamento e la frammentazione esperienziale che spesso accompagnano la transizione digitale; la costruzione di uno spazio universitario attento alla qualità dell'esperienza formativa, anche sul piano estetico, corporeo ed emozionale, con l'obiettivo di rendere la tecnologia un alleato del benessere e non un fattore di estraniamento. <p>La ricerca si interroga sulla nuova condizione umana dischiusa dai media digitali immersivi, e intende fare luce su quali competenze, pratiche e regole etiche siano necessarie per abitare in modo sostenibile e consapevole quello che viene sempre più percepito come un nuovo "continente dell'esperienza umana". Le tecnologie</p>



	<p>immersive, infatti, pongono innanzitutto una questione antropologica: come trasformano il modo di essere nel mondo, di sentire il corpo, di entrare in relazione con l'altro, di produrre immaginario?</p> <p>Attraverso un approccio multidisciplinare che combina teorie della percezione, sociosemiotica, filosofia della tecnologia, studi teatrali, media studies e pedagogia critica, il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> esplorare le trasformazioni delle pratiche performative in ambienti XR; comprendere l'emergere di nuovi modelli cognitivi ed emotivi legati al fenomeno dell'immersività; indagare le ideologie sottese alle attuali narrazioni sulle esperienze immersive e i loro effetti normalizzanti, con particolare attenzione agli ambiti della cultura giovanile, dell'educazione e della produzione estetica. <p>In linea con gli obiettivi strategici del PNRR - Missione 1 (Digitalizzazione), la ricerca contribuisce alla transizione digitale attraverso un approccio critico e umanistico, volto a mettere la persona e il suo benessere al centro dell'innovazione tecnologica secondo un approccio tecnofisiologico orientato allo studio e alla comprensione delle profonde implicazioni delle nuove tecnologie sulla condizione umana. In particolare, essa offre inoltre agli studenti universitari l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppare una cittadinanza digitale responsabile e consapevole; acquisire strumenti per abitare le tecnologie immersive senza esserne soggiogati; promuovere modalità di apprendimento e relazione inclusive, partecipative e riflessive, capaci di rafforzare il benessere mentale, relazionale e identitario. <p>In conclusione, il progetto si configura come un laboratorio di riflessione critica e sperimentazione culturale, in cui gli studenti potranno riconoscere, decostruire e re-immaginare le forme emergenti dell'esperienza immersiva, restituendo senso, agio e profondità alla propria presenza nel mondo digitale.</p>
<p>Imputazione della spesa</p>	<p>Progetto Proben - Decreto 14317 del 18.07.2024 di approvazione della graduatoria finale e contestuale ammissione a finanziamento delle proposte di iniziativa idonee a valere sull'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca di cui al DD 1159 del 25.07.2023 per un importo presunto di euro 12.307,69.</p> <p>Economie del progetto "Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari - Giustizia AGILE" finanziato dal Ministero di Grazie e Giustizia con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prt.</p>



	m_dg.DGCPC.05/01/2022.0000016.ID, per un importo presunto di euro 67.692,31.
Docente Responsabile	Prof. Giovanni Fiorentino
Lingua straniera	Inglese da accertare in sede di colloquio
Regime di impiego	35 ore settimanali
Trattamento economico	Euro 80.000,00 per il biennio comprensivi degli oneri a carico ente
Requisiti	Dottorato di ricerca in area umanistica coerente con le tematiche del progetto di ricerca in oggetto <i>Oppure</i> Essere iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca in area umanistica coerente con le tematiche del progetto di ricerca in oggetto e il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione. Ulteriori requisiti previsti dall'art. 3 del bando
Ulteriori requisiti	Aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Profili

Sono richieste conoscenze e competenze negli ambiti descritti al precedente art. 1, comma 1, sezione "Progetto di ricerca".

Nel corso della procedura concorsuale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera richiesta per ciascun profilo di cui al precedente art. 1, comma 1.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, con esclusione del personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dell'università nonché di coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010. Possono, altresì, concorrere alle selezioni coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R.



n.382/1980 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, della sola determina di equivalenza, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa. Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei requisiti di cui alle schede dell'art. 1 e dei seguenti ulteriori requisiti generali:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) avere la cittadinanza di un paese degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiari di soggetti che hanno la cittadinanza di un paese membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni;
- 6) idoneità fisica all'impiego;
- 7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

È escluso dalla selezione il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dell'università nonché coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010.

L'esclusione e il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nella domanda di partecipazione alla selezione.



Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità con lo schema allegato al presente bando (allegato A), dovrà essere presentata a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del quindicesimo giorno successivo a quello dell'affissione del presente decreto all'albo ufficiale d'Ateneo.

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la dicitura: **"Concorso pubblico D.D.G. n. ____ del __/__/____"**.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di **€ 25,00 a favore** dell'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema PagoPA accedendo al seguente link e selezionando la voce *"Contributo concorsi"*:

<https://easyweb.unitus.it/Easypagamenti/Default.aspx>

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Il mancato versamento del predetto contributo o la mancata produzione dell'attestazione di avvenuto pagamento in sede di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) il profilo per cui si concorre;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR 487/1994.



- e) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando indicando:
 - la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;
 - nel caso in cui il candidato sia iscritto al terzo anno del corso di dottorato, l'Università presso la quale il candidato è iscritto alla data di scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;

- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) posizione riguardo agli obblighi militari;
- k) idoneità fisica all'impiego;
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:

- a) la ricevuta, a pena di esclusione, del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso;
- b) il documento di identità in corso di validità;
- c) la dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, della laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- d) i documenti e i titoli che si ritengono utili ai fini del concorso, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000;
- e) il curriculum vitae et studiorum attestante la propria attività scientifica e professionale
- f) il progetto di ricerca.



I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La presentazione di domande, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6 Selezione

La selezione è effettuata in base alla valutazione del progetto presentato dal candidato, dei titoli e dell'esito della discussione del progetto di ricerca presentato con l'attribuzione di un massimo di 100 punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- progetto di ricerca, massimo 25 punti
- titoli, massimo 25 punti.

I restanti punti sono riservati al colloquio orale, comprensivo della discussione del progetto.

Sono ammessi alla discussione solo coloro che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale al 50% della somma dei punti attribuiti alla valutazione del progetto e dei titoli.

Il colloquio si intende superato se viene raggiunto un punteggio minimo pari al 60% dei punti previsti per lo stesso dal presente bando.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca e dal voto conseguito in sede di discussione-colloquio.

Art. 7 Titoli valutabili

Sono valutabili solo titoli coerenti con le attività previste dal bando.

Sono valutabili, fino a un massimo di 25 punti:

- a) titoli di studio universitari che non concorrano ai requisiti minimi di partecipazione;
- b) pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- c) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati;
- d) contratti in qualità di assegnista di ricerca e ricercatori a tempo determinato art. 24, comma 3, lett. a) del previgente testo della Legge 240/2010;
- e) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati, incarichi professionali o servizi speciali svolti;
- f) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata continuativa e/o a progetto della durata complessiva, considerando anche i periodi frazionati, di almeno un anno. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla procedura ai sensi dell'articolo 3.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata prima del colloquio.



I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura di interesse.

Per la relativa valutazione i candidati sono tenuti a redigere apposito elenco dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura, utilizzando il modello allegato al presente decreto di indizione della procedura. Nel suddetto elenco i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).

I titoli, presenti nell'elenco redatto ai sensi del precedente comma 6, di cui si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Quanto alle pubblicazioni, saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. 11. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale, corredati da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. 12.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali. 11. I titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione. I titoli devono essere comunque inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione e devono essere posseduti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, entro il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la discussione-colloquio dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio ricerca e trasferimento tecnologico - mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di



valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivi con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento
- p) minore età anagrafica.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



Art. 9

Commissione giudicatrice e trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del colloquio e dei titoli da formalizzare nei relativi verbali.

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione relativa al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente.

L'Università si riserva la facoltà di nominare distinte commissioni giudicatrici per ciascun profilo di cui all'art. 1.

Art. 10

Graduatoria

La graduatoria di merito, distinta per ciascuna delle aree interessate, è formata sommando il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca e dal voto conseguito in sede di discussione-colloquio. A parità di merito si terrà conto dei titoli di cui all'art. 8.

Con decreto del Direttore Generale, tenuto conto delle preferenze, saranno approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito, distinta per ciascuna delle aree interessate. Tale provvedimento sarà affisso [all'albo on-line dell'Ateneo](#) e sul sito internet.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine fissato, i contratti possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie. Da tali graduatorie si può anche attingere per l'attivazione di nuovi contratti di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura venga dichiarata l'affinità della ricerca, fermo restando che la soglia minima per l'idoneità all'acquisizione del titolo di contrattista è pari a 70 punti.

Qualora alcuni profili del bando di cui al decreto del Direttore Generale n. 268/2025 del 03/04/2025 vadano deserti o risultino, in caso di rinuncia del vincitore, privi di idonei in graduatoria, il finanziamento previsto per la stessa posizione potrà essere utilizzato per i profili contenuti nel presente bando.

Art. 11

Rapporto di lavoro

Il contratto di ricerca instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine regolato dalle disposizioni vigenti in materia.

Il trattamento economico complessivo spettante ai titolari dei contratti di ricerca del presente bando, a valere sui fondi riportati per ciascun profilo di cui all'art. 1 è pari a euro 80.000,00, per l'intera durata biennale degli stessi e comprensivo degli oneri a carico ente.

Viene applicato il trattamento previdenziale e assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato.

I contrattisti possono svolgere attività didattica integrativa nei corsi di studio e possono partecipare a selezioni per il conferimento di insegnamenti a contratto, a condizione che ciò non comprometta il regolare svolgimento della ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca.



Art. 12

Trattamento dei dati personali

In attuazione di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 in materia di trattamento e protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Il Responsabile del Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e Rapporti con gli Enti, dott. Marco Barbini è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 13

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando viene affisso all'[albo on-line](#) di Ateneo, sul sito del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione Europea.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione pubblica per titoli, colloquio e valutazione del progetto di ricerca, per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca

per il profilo di cui alla scheda n.	
presso il Dipartimento	

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA (1)

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- 1) di essere:
 - in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero **oppure**
 - iscritto al terzo anno del corso di dottorato di ricerca con conseguimento del titolo entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione
 - di aver svolto nell'ambito del dottorato un periodo all'estero di almeno tre mesi *(per le posizioni 1 e 3)*
- 2) di essere:
 - cittadino italiano **oppure**
 - cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____ **oppure**
 - familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure**

(1) Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- **di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;**
- **in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;**
- **di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;**
- **di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.**

- cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato **oppure**
 - titolare dello status di protezione sussidiaria **oppure**
 - di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (ndr: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);
- 3) di godere dei diritti civili e politici (ndr: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza);
- 4) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 5) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:
- di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti **oppure**;
 - di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);
 - di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);
- 6) di avere idoneità fisica all'impiego;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 8) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 9) (ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 10) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca:

Titolo _____
 rilasciato da: _____
 in data: _____
 con votazione: _____

(ovvero)

di essere iscritto al terzo anno del corso di Dottorato di ricerca

Corso Dottorato di ricerca: _____
 Presso: _____
 Data di conseguimento del titolo (entro sei mesi dalla scadenza del bando): _____

di aver svolto nell'ambito del dottorato almeno tre mesi all'estero presso _____

dal _____ al _____ (solo per le posizioni 1 e 3)

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento (equipollenza/equivalenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciato da: _____

in data: _____

11) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 8 del decreto direttoriale di indizione della procedura:

12) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov.____) **oppure**

di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____ (ndr: *I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime*)

13) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

di avere prestato servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni **oppure**

di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

14) (ndr: *per i soli candidati italiani di sesso maschile*) quanto agli obblighi di leva:

di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva **oppure**;

di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: "Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore";

15) (ndr: *tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

16) (per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992) richiesta riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

17) (per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento) richiesta riguardo all'ausilio necessario (ivi inclusa utilizzazione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché sostituzione della prova scritta con colloquio orale) e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

- 1) *curriculum vitae et studiorum*, attestante la propria attività scientifica e professionale
- 2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 con l'elenco dei titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 del bando;
- 3) copia (*fronte e retro*) del documento di identità in corso di validità;
- 4) ricevuta del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso
- 5) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, della laurea o con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea
- 6) progetto di ricerca

Data _____

(firma per esteso e leggibile) (1)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif ____), ivi incluso l'art. 12 "Trattamento dei dati personali- Informativa" e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) (2)

(1) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.